



COMUNE DI AMATRICE

Provincia di Rieti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 26 delibera

OGGETTO: MOZIONE PER L'APPROVAZIONE DELLA CARTA DEI VALORI E DELLE QUALITA' PER LA RIVITALIZZAZIONE DEI CENTRI COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI IN AREA PROTETTA

Data 06-08-2017

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **sei** del mese di **agosto** alle ore **16:50**, presso il tendone COI nel Parco Don Minozzi si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione **Straord.urgenza** ed in **Prima** convocazione. Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

PIROZZI SERGIO	SINDACO	P
SANTARELLI ALESSIA	CONSIGLIERE	P
BULZONI MARA	CONSIGLIERE	P
CATENACCI PATRIZIA	CONSIGLIERE	P
CAPRIOTTI FEDERICO	CONSIGLIERE	P
BERARDI ERNESTO	CONSIGLIERE	P
ROSATI MASSIMILIANO	CONSIGLIERE	P
PALOMBINI FILIPPO	CONSIGLIERE	P
DI MARCO FRANCESCO	CONSIGLIERE	P
POLI LUCA	CONSIGLIERE	P
POMPEI STEFANO	CONSIGLIERE	A
PORRO BRUNO	ASSESSORE ESTERNO	P

Partecipa alla seduta il Segretario Signor: **SIMONE LODOVISI**

Il Presidente Sig. **SERGIO PIROZZI**

in qualità di SINDACO

dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta Pubblica sull'argomento in oggetto.

Alle ore 17.30 rientra il cons. Pompei

Relaziona il Consigliere Palombini

Ricorda che non si tratta di dettare le regole per la ricostruzione, ma è il suggerimento di linee guida a cui adeguare le scelte.

il cons. Poli conferma la doverosità nell'approvazione del documento, anche perché la scelta dell'albergo diffuso può essere un incentivo alla ricostruzione.

Il cons. Pompei fa presente che il documento è strategico e non può che essere condiviso, non andrebbe limitato alle sole aree protette ma esteso a tutto il territorio comunale..

Il Sindaco ricorda che il documento arriva dal Ministero dell'Ambiente, ma per essere condiviso bisogna aggiungere molti punti:

1. Infrastrutture: le cui criticità sono sui tavoli da diversi anni;
2. Zona Franca Urbana;
3. Banda ultra larga;
4. Mantenimento dei servizi quali la scuola e l'Ospedale.

Il cons. Bulzoni fa presente che il documento rischia di essere demagogico e retorico.

il vicesindaco Catenacci propone di aggiungere i 4 punti citati dal Sindaco al documento.

Il cons. Pompei ricorda che non si tratta di un documento finanziario ma di una mera carta dei valori. Conferma la disponibilità a votarlo così com'è.

Il Sindaco fa presente che altri valori sono la difesa della viabilità, il diritto ai servizi, la difesa del territorio. Ricorda che il documento non tratta di strumenti finanziari. Propone una sospensione al fine di permettere una condivisione tra i capigruppo per un documento finale.

Alle ore 18.15 si sospende la seduta.

Alle ore 18.35, dopo appello nominale, si riprende la seduta.

Il cons. Catenacci conferma la disponibilità di tutti ad aggiungere gli altri punti presentati dal Sindaco, Pompei conferma tale volontà.

Si da'mandato ai capigruppo, in collaborazione con gli uffici, di effettuare le modifiche.

Segue votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le emergenze conseguenti ai gravissimi eventi sismici che nel 2016 e 2017 hanno ripetutamente e duramente colpito i territori dell'Appennino centrale, in particolare **i Comuni di Amatrice, Accumoli e Arquata del Tronto**, ricompresi nell'ambito del **Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e del Parco Nazionale dei Monti Sibillini**.

Tenuto conto della comune consapevolezza di dover unire le forze per dare avvio ad un processo di rivitalizzazione e di rilancio sociale ed economico dei territori danneggiati, che sollecita tutti i soggetti coinvolti a fornire ciascuno il proprio contributo affinché le straordinarie risorse di questa parte del territorio montano devastato dal sisma possano tornare presto ad essere, o meglio, divenire ex novo, motore dello sviluppo locale.

Atteso che gli attori coinvolti sono desiderosi di restituire a ciascuno dei centri colpiti dal sisma la originaria identità culturale, rinsaldando nelle comunità residenti e soprattutto nelle **giovani generazioni** - consapevoli del potenziale che il territorio esprime - l'utopia necessaria secondo la quale è possibile restare nella propria terra, partecipare attivamente alla sua rinascita e vivervi un destino non scontato,

Convinti che l'azione complessiva di rilancio dei territori colpiti dovrà necessariamente passare attraverso **una visione condivisa e un'azione partecipata** in termini di qualità, di crescita sociale, culturale ed economica in grado di favorire nuovo sviluppo fondato sulla tutela dell'integrità ambientale, la valorizzazione della montagna, il rilancio dell'agricoltura, della filiera delle produzioni tipiche, del commercio e dell'artigianato.

Convinti che preventivamente alla adozione di qualsiasi tipo di intervento, si dovranno individuare le vocazioni dei territori, conoscendone i valori, attivare processi compatibili per ciascun contesto, nella

consapevolezza che non tutti i centri abitati sono dotati delle medesime potenzialità ma ciascuno può contribuire ad innescare economie forti e durature all'interno di un reticolo dove esprimere la propria originaria e connaturata vocazione.

Riconosciuto l'importante ruolo del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga e del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, che hanno svolto e svolgeranno in futuro nelle aree di loro competenza per favorire la tutela dei valori naturali e ambientali, nonché storici e culturali, antropologici e tradizionali dell'area protetta, in linea con quanto dettato dai rispettivi Piani del Parco.

Atteso che **il territorio dei due grandi Parchi dell'Appennino** potrà divenire, in continuità con il realizzato modello pilota di Santo Stefano di Sessanio, **il laboratorio** dove dare corpo a modelli innovativi per la prevenzione e la rivitalizzazione post-sismica in area protetta.

Atteso che al conseguimento dei richiamati obiettivi le parti intendono pervenire, attraverso la condivisione di un **"patto etico"** che innova i rapporti tra i diversi soggetti coinvolti nel processo di ricostruzione e che vede materialmente tutti a diverso titolo impegnati a realizzare un programma condiviso di sviluppo sostenibile dei territori colpiti nell'ambito delle aree protette.

Convinti che la partecipazione diretta della società locale alla formazione delle decisioni che attengono alla fase della ricostruzione debba essere alla base della futura pianificazione, non sarà limitata agli aspetti della consultazione e dell'informazione, ma dovrà incidere in via diretta sulla formazione delle decisioni e avrà carattere di continuità, strutturazione e non di occasionalità,

Preso atto dei positivi risultati conseguiti all'interno del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga dal prototipo di rivitalizzazione del borgo di Santo Stefano di Sessanio attraverso l'adozione della **"Carta Dei Valori per Santo Stefano di Sessanio"** e la **"Carta per la Tutela dei Campi Aperti"**.

Tenuto conto della volontà delle comunità locali di salvaguardare e valorizzare i valori dalla Carta e che il mantenimento dei medesimi rappresentano non solo una esigenza etica, ma **una condizione fondante** per la rivitalizzazione e la crescita sociale ed economica dei territori devastati dagli eventi sismici,

Ritenuto di dover integrare la proposta pervenuta dal Ministero dell'Ambiente inserendo 4 priorità irrinunciabili per il territorio di Amatrice:

1. Progettare e realizzare infrastrutture strategiche per favorire i collegamenti, non solo stradali, in grado di limitare l'isolamento dei territori;
2. Garantire le agevolazioni della Zona Franca Urbana alle imprese locali, in modo da favorire la rinascita di un tessuto imprenditoriale;
3. Realizzare una infrastruttura di Banda ultra larga su tutto il territorio per favorire l'ingresso nel mercato delle imprese;
4. Mantenimento dei servizi essenziali quali quelli relativi all'Istruzione e alla Sanità, onde permettere alle popolazioni l'accesso a tali servizi disincentivando l'abbandono delle Aree Interne.

Dato Atto che tali punti rappresentano il necessario punto di partenza preliminare per ogni attività di ricostruzione dei territori colpiti dal Sisma, che altrimenti rischierebbero di finire abbandonati dalle popolazioni che già le abitavano;

Che tali punti possono permettere anche un rilancio demografico di territori in sofferenza da diversi anni;

tanto premesso

ADOTTA ALL'UNANIMITÀ

LA CARTA DEI VALORI E DELLE QUALITÀ PER LA RIVITALIZZAZIONE DEI CENTRI COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI IN AREA PROTETTA

CHIEDENDO AI SOGGETTI COINVOLTI DI

1. Progettare e realizzare infrastrutture strategiche per favorire i collegamenti, non solo stradali, in grado di limitare l'isolamento dei territori;
2. Garantire le agevolazioni della Zona Franca Urbana alle imprese locali, in modo da favorire la rinascita di un tessuto imprenditoriale;
3. Realizzare una infrastruttura di Banda ultra larga su tutto il territorio per favorire l'ingresso nel mercato delle imprese;
4. Mantenimento dei servizi essenziali quali quelli relativi all'Istruzione e alla Sanità, onde permettere alle popolazioni l'accesso a tali servizi disincentivando l'abbandono delle Aree Interne.

ed impegnandosi a

1. **Favorire** il recupero degli elementi identificativi della cultura autoctona dell'Appennino, nonché la ridestinazione economicamente sostenibile e culturalmente compatibile di ogni singolo centro abitato con l'ambiente e il paesaggio circostanti.
2. **Promuovere** iniziative in grado di evidenziare le specifiche vocazioni ed i valori identitari di ciascun territorio affinché gli stessi diventino patrimonio della collettività e rappresentino i presupposti per un nuovo sviluppo locale sostenibile.
3. **Promuovere** la cultura della qualità e della bellezza, quali presupposti di sviluppo turistico e qualità della vita.
4. **Incentivare**, nella ricostruzione degli edifici danneggiati, il recupero e il reimpiego dei materiali e delle tecniche costruttive tradizionali e delle culture materiali locali, il ricorso a metodi e strumenti innovativi finalizzati al risparmio energetico e all'utilizzo di fonti naturali, compatibilmente con gli interventi di mitigazione del rischio e di messa in sicurezza antisismica.
5. **Rimuovere i** detrattori ambientali della qualità architettonica e del paesaggio, favorire la realizzazione di opere di mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino dei sistemi e delle opere naturali di difesa del territorio protetto, rafforzare la salvaguardia e la qualità delle risorse naturali e dell'ecosistema protetto, la riqualificazione e la valorizzazione della rete sentieristica e di interconnessione tra i due Parchi.
6. **Promuovere e diffondere** una cultura della conservazione e della valorizzazione delle attività agro-silvo-pastorali di qualità connaturate alla storia e alle vocazioni dei territori e favorire azioni mirate ad incentivare la permanenza e lo sviluppo delle attività legate al territorio rurale, all'artigianato locale, al recupero delle culture materiali.
7. **Favorire** la rivitalizzazione sociale ed economica dei borghi attraverso il recupero e la ridestinazione del patrimonio storico ed antico abbandonato o inutilizzato, agevolando il reinserimento anche delle fasce più deboli.
8. **Promuovere** ai fini turistici la messa in rete dei borghi e delle imprese di settore e la realizzazione dell'"albergo diffuso".
9. **Ostacolare** ogni intervento che possa alterare le caratteristiche identitarie di ogni singolo manufatto rappresentativo di valori storici, del tessuto urbano, del contesto rurale, dell'ambiente naturale, all'interno ed all'intorno dei nuclei abitati, nonché degli scorci e delle visuali.

10. Elaborare le Linee Guida per la ricostruzione, quale strumento attuativo dei principi espressi dalla Carta dei Valori.

La presenta deliberazione viene così sottoscritta:

IL SINDACO

F.to SERGIO PIROZZI

IL SEGRETARIO

F.to SIMONE LODOVISI

Publicata il 08-09-2017

Reg. 1356

IL SEGRETARIO

F.to SIMONE LODOVISI

E' copia conforme all'originale.

li,

IL SEGRETARIO

SIMONE LODOVISI

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 08-09-2017 al 23-09-2017 e che nessun reclamo è stato sporto contro la medesima.

li,

IL SEGRETARIO

SIMONE LODOVISI